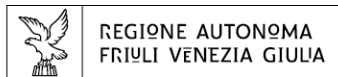


Servizio Tecnico
Edilizia Scolastica



Ente di decentramento
regionale di
UDINE

Palazzo Belgrado Piazza Patriarcato, 3
33100 Udine
tel. + 39 0432 279 610
pec: edr.udine@certregione.fvg.it
c.f. 94150810300 - p.iva 03002520306

**OPERA 0104 - EDUCANDATO STATALE COLLEGIO UCCELLIS DI
UDINE. INTERVENTI STRUTTURALI URGENTI DI
COMPLETAMENTO CORPO SUD.**

CUP C23H19000560002

**AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA RIGUARDANTI LA DIREZIONE LAVORI**

Capitolato Speciale

IL RUP
arch. Gaia Cepparo
*[documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005]*

1. INQUADRAMENTO GENERALE

PREMESSE

L'intervento riguarda l'ala Sud del chiostro che ospita la sede storica dell'Educandato Statale e Convitto Uccellis di Udine, compreso tra via Giovanni da Udine, via Santa Chiara e via Gemona a Udine, catastalmente censito al Foglio 36 mappale 28.

Nel 2008 è stato redatto il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento del complesso conventuale sede dell'Educandato Uccellis sulla base del quale sono stati appaltati i lavori. Nel 2015 lo stesso progetto è stato aggiornato e successivamente i lavori sono stati nuovamente appaltati in conseguenza della rescissione del primo contratto d'appalto. Nel 2019 è stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica del complesso edilizio e nel 2020 è stata redatta una perizia suppletiva e di variante al progetto appaltato consistente nel progetto delle opere strutturali di adeguamento sismico del solo Corpo Sud i cui lavori sono stati recentemente ultimati.

In seguito all'ultimazione dei lavori è stato quindi affidato il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere edili, strutturali e impiantistiche riferite ai lavori di completamento del Corpo Sud del complesso edilizio.

In data 29/12/2023 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo, mentre in data 28/06/2024, successivamente alla sua verifica e validazione, si è proceduto alla approvazione del progetto esecutivo dell'opera denominata "Opera 0104 – Educandato Statale Collegio Uccellis di Udine. Interventi strutturali urgenti di completamento corpo sud".

Nell'ottica di avviare la procedura di appalto dei lavori relativi al progetto approvato, ai sensi dell'art. 114, c.2, si deve individuare il Direttore dei Lavori coadiuvato da un Ufficio di direzione dei lavori, costituito dai diversi Direttori Operativi in materia di architettura, impianti e strutture.

Il presente Capitolato Speciale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole tecnico-prestazionali, dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la "Stazione Appaltante", ovvero "Committente", e l'"Affidatario" ovvero "Operatore Economico", in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

ASPETTI FINANZIARI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

L'intervento denominato "Opera 104 - Educandato Statale Collegio Uccellis di Udine. Interventi strutturali urgenti di completamento del corpo sud", identificato con CUP 23H19000560002 e CUI L94150810300202100002, è previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 approvato con decreto n. 24 di data 29/02/2024;

L'intervento è finanziato:

- a) per Euro 2.000.000,00 – con decreto regionale n. 4628/TERINF di data 22/10/2019;
- b) per Euro 1.000.000,00 – con deliberazione delle Giunta Regionale n. 586 di data 22/04/2022;
- c) per Euro 2.000.000,00 – con assestamento regionale 2023 (Decreto Regionale 52363/GRFVG del 13/11/2023);
- d) per Euro 200.000,00 – con legge regionale 26/2020, art. 10, comma 22, lett. b, punto 4), per gli anni 2022-2024 – annualità 2023;
- e) per Euro 150.000,00 – con avanzo economico dell'ente annualità 2023;
- f) per ulteriori Euro 450.000,00 – con legge regionale 26/2020, art. 10, comma 22, lett. b, punto 4), per gli anni 2022-2024 annualità 2023;

Il Quadro economico dell'intervento, approvato con decreto n. 1492 del 28/06/2024, il cui importo complessivo ammonta a Euro 5.800.000,00, di cui Euro 4.194.177,47 per lavori (costi per la sicurezza inclusi) e Euro 1.605.822,53 per somme a disposizione, è determinato come segue:

A1	IMPORTO LAVORI	costo manodopera (€)	importo compreso costi manodopera (€)		importo soggetto a ribasso (€)
	1 IMPORTO LAVORI A MISURA Opere edili e strutturali	767'032.62	2'664'691.54	2'664'691.54	
	2 IMPORTO LAVORI A CORPO Impianti idrico-sanitario, antincendio	20'163.30	84'550.16		
	Impianti elettromeccanici e trasportatori	25'876.67	103'506.66		

	Impianti termici e di condizionamento	87'292.09	603'532.25		
	Impianti elettrici	74'071.87	568'152.51	1'290'675.20	
	Sommano A1	974'436.55	4'035'819.52	4'035'819.52	4'035'819.52
A2	IMPORTO NON SOGGETTE A RIBASSO				
	1 COSTI DELLA SICUREZZA				158'357.95
	TOTALE SOMME A				4'194'177.47
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
	1 Rilievi, accertamenti e indagini in fase progettuale a cura della s. a. (IVA 22% inclusa)				
	a) Rilievo e movimentazione scalini in pietra		1'952.00		
	b) Prove tecnico strumentali di funzionamento degli impianti		10'266.30		
	c) Rilievi, accertamenti e indagini in fase progettuale a cura del progettista		-		12'218.30
	2 Allacciamento ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze				10'000.00
	3 Imprevisti < 10% di A (IVA 10% inclusa)				230'807.50
	4 Accantonamenti (modifiche artt. 60 e 120 del D.lgs. 36/2023 IVA 10% inclusa)				132'097.52
	5 Acquisizione aree o immobili, indennizzi				-
	6 Spese tecniche (contributo previdenziale e IVA inclusa):				
	a) Progettazione opere edili, acustica, integrazione prestazioni specialistiche		143'238.44		
	b) Progettazione specialistica impianti		113'988.57		
	d) Progettazione restauro dipinti e manufatti		3'172.00		
	e) Coordinamento sicurezza		153'880.61		
	f) Direzione lavori, misura e contabilità, CRE		278'371.57		
	g) Incentivo art. 45 del D.lgs. 36/2023 1,6% (80%)		53'685.47		746'336.68
	7 Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali:				
	a) Verifica della progettazione		32'278.26		32'278.26
	8 Spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7 del D.lgs. 36/2023 1,6% (20%)				13'421.37
	9 Spese per commissioni giudicatrici				-
	10 Spese per pubblicità				-
	11 Spese per prove di laboratorio, verifiche tecniche di cui all'art. 116, comma 11, del D.lgs. 36/2023				3'000.00
	12 Spese per collaudi:				
	a) Collaudo statico		5'240.15		
	b) Collaudo amministrativo in corso d'opera (CRE compreso DL)		-		5'240.15
	15 Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico				-
	16 Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale				-
	17 Spese per opere artistiche di cui alla legge 717/1949				-
	18 IVA ed eventuali altre imposte:				
	a) IVA 10% somme A		419'417.75		
	b) Contributo ANAC:				
	- Servizio coordinamento sicurezza		35.00		
	- Servizio progettazione esecutiva		35.00		
	Totale somme B				1'605'822.53
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO				5'800'000.00

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE E DEL RELATIVO IMPORTO

Rilevato che, come da CSA del progetto esecutivo, approvato con decreto del Direttore del Servizio Tecnico n.1492 del 28/06/2024, l'importo complessivo dei lavori risulta suddiviso nelle categorie di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023 (di seguito anche detto "Codice"), come di seguito riportato:

opere	importo lavori	di cui costi sicurezza	di cui costi manodopera	classifica	categoria
edili e strutturali	2.964.812,07 €	111.973,71 €	813.072,59 €	OG2	IVbis
impianti meccanici	600.280,83 €	22.647,76 €	87.292,09 €	OS28	III
impianti elettrici	629.084,57 €	23.736,48 €	74.071,87 €	OS30	III
sommano	4.194.177,47 €	158.357,95 €	974.436,55 €		

ai fini del calcolo del corrispettivo, tali indicazioni sono state suddivise in categorie d'opera e destinazione funzionale (in base ai criteri riportati nella tabella Z-1 del D.M. 17/06/2016) come di seguito indicato:

	CATEGORIA D'OPERA	Identificazione opere		Grado Complessità	%	Costo Categorie (€)
		Codice	Identificazione delle opere			
1	EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	59,34%	2.488.745,94
2	STRUTTURE	S.03	<i>Strutture, Opere infrastrutturali puntuali</i>	0,95	6,69%	280.503,08
3	IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	2,09%	87.867,75
4	IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi- Impianto solare termico</i>	0,85	16,88%	707.913,14
5	IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	15,00%	629.147,57
COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA						4.194.177,47

2. RAPPORTO CONTRATTUALE

PARTE I – CONTENUTI AMMINISTRATIVI

Art. 1 Oggetto dell'appalto - allegati e condizioni

Le prestazioni hanno per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di architettura e ingegneria relativi alla Direzione Lavori, con costituzione dell'Ufficio di direzione dei lavori e coordinamento dello stesso, dei lavori relativi all'Opera 0104 - *Educando statale Collegio Uccellis di Udine - Interventi strutturali urgenti di completamento corpo sud*, il cui progetto esecutivo è stato approvato con decreto del Direttore del Servizio tecnico n. 1492 del 28/06/2024 (categorie E.22, S.03, IA.01, IA.02 e IA.03).

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche quando non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- l'offerta tecnica ed economica dell'Operatore Economico;
- la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva;
- le Polizze assicurative per responsabilità civile professionale.

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici.

Art. 2 Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto è determinato come riportato nel Disciplinare di Gara, punto 2. L'Affidatario dichiara di averne preso visione e di condividerne i contenuti.

L'importo del servizio è determinato dall'importo risultante dall'applicazione – da parte della piattaforma – della percentuale di ribasso offerta all'importo a base d'asta; la Stazione Appaltante provvede ad arrotondare ai primi due decimali l'importo contrattuale così risultante.

Il corrispettivo contrattuale per lo svolgimento dell'incarico, pertanto, a seguito dell'applicazione del ribasso del ____% offerto, ammonta ad euro _____ (diconsi euro _____/ _____), oltre ai contributi previdenziali e all'I.V.A. nell'aliquota di legge.

Il compenso complessivo, come sopra indicato, si intende riferito alle prestazioni di seguito descritte nonché a quelle previste dalla normativa vigente in materia, intendendosi comunque comprese in esse le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste.

L'Affidatario accetta l'esecuzione del servizio in oggetto, nonché tutte le condizioni cui viene subordinato, che si obbliga ad osservare ed a far osservare scrupolosamente anche ai propri collaboratori.

Art. 3 Revisione prezzi

Al presente appalto si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, che si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e che operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

È soggetto a revisione del prezzo il periodo di esecuzione delle prestazioni che eccede un anno dalla data di presentazione dell'offerta, applicando la metodologia indicata nei termini che seguono. La revisione del prezzo contrattuale ha luogo applicando alla componente "spese e oneri accessori" di cui all'art. 5 del DM 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 41, comma 15, del decreto legislativo n. 36 del 2023) una percentuale desumibile dalle rilevazioni dell'indice ISTAT dei "Prezzi alla produzione dei servizi", settore "attività degli studi di architettura e dell'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche".

La revisione è riconosciuta a condizione che pervenga specifica istanza corredata dei relativi conteggi e da eventuale documentazione di supporto e che le prestazioni risultino in corso di regolare svolgimento, senza applicazione di penali.

Per il calcolo della revisione si assume la variazione percentuale indicata dall'indice ISTAT riferito al trimestre antecedente l'istanza di revisione (indice "prossimo" = Ip) e, come base di partenza, il valore dell'indice ISTAT riferito al trimestre entro il quale ricade la data di presentazione dell'offerta (indice "remoto" = Ir).

$$\% \text{ variazione} = (Ip/Ir) * 100 - 100$$

Qualora la percentuale di variazione risulti essere pari o inferiore a 5, non si riconosce la revisione. Qualora detta percentuale risulti superiore a 5, si riconosce la parte eccedente nei limiti dell'80% della variazione stessa.

La percentuale riconoscibile è applicata alle prestazioni contrattuali effettuate a partire dal mese successivo alla relativa istanza.

La richiesta può essere reiterata di anno in anno. La revisione ha luogo anche in caso di variazione in diminuzione ed è applicata d'ufficio, previa comunicazione all'Operatore Economico, con le stesse modalità di cui sopra e con decorrenza dal mese successivo a detta comunicazione.

All'importo come sopra determinato è detratto l'eventuale importo riconosciuto a titolo di aggiornamento del compenso derivante dall'applicazione di clausole di revisione prezzi, meccanismi di compensazione o rinegoziazione per aumenti eccezionali applicati all'importo dei lavori che abbiano avuto incidenza sul ricalcolo del compenso delle prestazioni professionali.

In ogni caso la clausola di revisione è applicata compatibilmente con le risorse disponibili nel quadro economico ovvero con ulteriori risorse aggiuntive che l'amministrazione potrà eventualmente mettere a disposizione.

La clausola di revisione prezzi è rapportata solo all'importo delle spese e degli oneri accessori.

Art. 4 Modifiche al contratto

Sono ammesse modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120 del Codice per la sopravvenuta necessità di servizi non previsti nell'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti per la Stazione Appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi.

Il contratto può parimenti essere modificato, senza necessità di una nuova procedura, oltre a quanto sopra previsto, sempre che, nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate quando il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'art. 14 del Codice; b) il 10% del valore iniziale del contratto di servizi; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.

La Stazione Appaltante, valutate le risorse a Quadro economico ed il possibile ribasso d'asta, si è riservata, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, la possibilità di imporre all'Operatore Economico l'esecuzione, alle condizioni originariamente previste, di ulteriori prestazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale, ovvero fino ad euro _____.

Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali ai sensi del comma 6 dell'art. 120 del Codice, e, principalmente, quelle derivanti da esigenze emerse in corso d'opera, a titolo esemplificativo per varianti e lavori aggiuntivi, che richiedano anche attività progettuali oltre che di Direzione Lavori.

Art.5 Termini per l'espletamento del servizio

La durata stimata dei lavori in relazione ai quali sono richieste le suddette prestazioni professionali è prevista in 480 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna dei lavori.

In particolare i tempi termineranno alla conclusione delle opere, comprese eventuali sospensioni o proroghe dei lavori o ulteriori tempi per eventi imprevisi, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti gli eventuali pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Resta inteso che, in ogni caso, l'Affidatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento sino alla data del rilascio del certificato di collaudo senza poter chiedere ulteriori compensi ove la durata dei lavori dovesse essere superiore a quella stimata.

Nell'incarico sono comprese eventuali sospensioni dei lavori e proroghe, qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 6 Modalità di pagamento - Anticipazione

Il pagamento dei corrispettivi riferito alle prestazioni descritte nel presente Capitolato sarà disposto a seguito di emissione della fattura redatta secondo le norme in vigore (ad oggi fatturazione fiscale elettronica), accertata la completezza della prestazione svolta, secondo le seguenti modalità:

- Acconti successivi pari al 70% (settanta per cento) del corrispettivo, su specifica richiesta dell'Affidatario proporzionalmente alle somme riportate negli stati di avanzamento dei lavori;
- Saldo del corrispettivo all'approvazione del certificato di collaudo, salva la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice e salve eventuali prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'immobile al termine dei lavori.

La liquidazione dei compensi avverrà entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.

In caso di inadempimento contrattuale il Committente si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, impiegati nell'esecuzione del servizio, il RUP attiverà le procedure per il pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore. In tal caso la Stazione Appaltante sospenderà la liquidazione del compenso fino alla regolarizzazione della posizione retributiva o contributiva dell'esecutore; tale regolarizzazione può avvenire sia direttamente da parte dell'Operatore Economico inadempiente, che da parte della Stazione Appaltante stessa attraverso l'esercizio del potere sostitutivo. Ai fini del pagamento, il Committente effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione.

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 terzo periodo del Codice, **l'anticipazione del prezzo NON si applica** ai contratti di servizi così come indicato nell'allegato II.14 del Codice (Rif. Allegato II.14 - Art. 33 Esclusione dall'anticipazione del prezzo).

Art. 7 Tracciabilità

L'Affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 riferiti alla tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate dall'Affidatario costituisce **causa di risoluzione** del contratto ai sensi del comma 9 bis del predetto art. 3 della L. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso di modifica del conto corrente dedicato, l'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi aggiornati entro 7 giorni dalla sua accensione, **pena la risoluzione del contratto**. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'Operatore Economico dichiara, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari), che:

a) il conto corrente bancario su cui dovranno essere effettuati i pagamenti, mediante bonifico bancario è il seguente: _____ – Filiale di _____ -- IBAN _____;

b) le persone abilitate a operare sul medesimo sono:

- _____, nato a _____ il _____ C.F. _____;

- _____, nato a _____ il _____ C.F. _____;

c) si obbliga, a pena di nullità assoluta del presente contratto, a far transitare sullo stesso tutti i movimenti finanziari riguardanti l'appalto in oggetto;

d) indicherà sulle fatture il codice CUP _____ e CIG _____;

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, saranno attivate le sanzioni di cui alla medesima legge.

La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Nel caso in cui il suddetto soggetto effettui, in conseguenza del presente contratto, transazioni senza avvalersi dei suddetti conti correnti dedicati, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 *bis*, della L.136/2010.

Art. 8 Garanzie

Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 per la sottoscrizione del contratto l'Affidatario costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La Stazione Appaltante può richiedere all'Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 117 del Codice.

Riduzione della garanzia

Ai sensi del comma 8 del richiamato art. 106 del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% per gli Operatori Economici ai quali sia rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di Operatori Economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

Per le altre riduzioni si richiama il comma 8 dell'art. 106 del Codice.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Operatore Economico ha segnalato, in sede di offerta, il possesso dei seguenti requisiti _____, documentati mediante _____.

Si dà atto che la prescritta garanzia definitiva per l'importo, al netto delle riduzioni sopra riportate, di Euro _____ (_____) è stata costituita mediante _____ n. _____ emessa in _____ da _____, in data _____.

Art. 9 Polizza assicurativa dell'Affidatario

L'Affidatario, in relazione agli obblighi assunti derivanti dal presente Contratto, solleva la Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Stazione Appaltante e/o dell'Affidatario stesso e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto. L'Affidatario si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti. In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Affidatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità dei soggetti incaricati dell'attività di Direzione dei Lavori, per l'espletamento dell'appalto di servizi in oggetto, l'Affidatario è tenuto ad essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento del servizio in oggetto.

Si dà atto che l'Affidatario ha trasmesso la seguente polizza di responsabilità civile professionale, per la copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del servizio:

- _____ emessa a favore di _____ da _____, con massimale di Euro _____ (_____).

Art. 10 Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Direzione dei Lavori.

Nell'esecuzione del presente incarico l'Affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo:

- alle direttive del D.Lgs. 36/2023, (indicato semplicemente come "Codice")
- all'allegato I.9 e II.14 del D.Lgs. 36/2023
- al DM 23/06/2022 (CAM)
- al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81.

Art. 11 Diritto d'autore

La Stazione Appaltante avrà piena disponibilità della documentazione relativa all'affidamento, fatte salve le garanzie di legge ed il rispetto dei diritti d'autore, e potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti od aggiunte necessarie per consentire la prosecuzione della progettazione e quindi la realizzazione dell'opera, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni o reclamare diritti di sorta. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

In ogni caso si applicano le leggi relative al diritto d'autore vigenti in Italia.

L'Affidatario è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante tutti gli elaborati in forma editabile in formato aperto e modificabile, la Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati per gli utilizzi futuri, anche modificandoli quando necessario.

Art. 12 Responsabilità dell'Affidatario

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata in relazione alla corretta esecuzione del presente contratto, all'adeguatezza degli eventuali elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, l'Ufficio di direzione dei lavori sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Affidatario dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

In caso di redazione di varianti l'Affidatario, nella figura di Direttore dei Lavori, è tenuto ad adottare e a predisporre, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della Variante stessa. Il compenso sarà calcolato in analogia al corrispettivo di gara per la somma eccedente gli importi dello stesso. Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

I componenti dell'Ufficio della direzione dei lavori opereranno congiuntamente nello svolgimento del servizio, fermo restando che la funzione di Coordinatore dell'Ufficio verrà assunta dal Direttore dei Lavori Affidatario.

Qualora fossero necessarie modifiche non sostanziali agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dal Direttore dei Lavori, coadiuvato dall'Ufficio di direzione dei lavori e le stesse saranno ricomprese nel proprio onorario.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o

necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere comunicate, al RUP e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, per iscritto ed in modo tempestivo, tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante e dovrà garantire coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione Appaltante.

Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

Art. 13 Oneri ed obblighi a carico dell'Affidatario

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti agli spostamenti per le attività di Direzione Lavori, i contatti con il RUP e con l'impresa esecutrice dei lavori sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione e, più specificatamente quelle:

- atte a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- atte a garantire il rispetto di tutti gli obblighi rivenienti dalla vigente legislazione sul lavoro, sociale, contributiva, assistenziale, previdenziale, antinfortunistica, contabile e fiscale;
- relative a tasse, compresi eventuali diritti di segreteria, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

Tutta la documentazione e gli elaborati prodotti dovranno essere forniti al Committente, a completa cura ed onere del soggetto Affidatario incaricato, nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

- su supporto informatico nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile;
- nel formato PDF, firmato digitalmente in formato aperto, con firma leggibile riportante la data e l'ora, dall'esecutore del servizio e/o del tecnico abilitato, trasmesso alla Stazione Appaltante tramite PEC;
- su supporto cartaceo, in duplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte retro, sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa;
- eventuali documenti non nativi digitali dovranno essere scansionati a cura dell'Operatore Economico ed inviati tramite PEC, una copia originale dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante.

L'Affidatario è tenuto a fornire copia della documentazione nel suo formato nativo anche alla Ditta esecutrice dei lavori ed è tenuto a produrre tutta la documentazione per gli organi preposti al controllo o al rilascio di pareri e nulla osta, nei formari dagli stessi richiesti.

Art. 14 Impegni della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto Affidatario, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico, compresi gli elaborati relativi al progetto esecutivo completi.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione di gara non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione Appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 15 Divieto di cessione e affidamento a terzi e subappalto

Ai sensi dell'articolo 119, co. 1, del Codice dei contratti pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lett. d), del Codice stesso, la cessione del Contratto è vietata. È altresì vietato l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

Il subappalto è concesso nei limiti indicati dall'Operatore Economico in sede di gara, in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

L'Affidatario deve comunque eseguire direttamente le seguenti prestazioni: "Direzione dei Lavori" (attività di cui all'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 ovvero codici Qcl.01, Qcl.04, Qcl.09/10 della bozza di Corrispettivo) tramite la figura specificatamente indicata nel gruppo di lavoro. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire un corretto svolgimento delle attività ed il miglior coordinamento possibile dell'Ufficio di direzione dei lavori, nonché dei rapporti con la Committenza.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 4, del Codice, il soggetto Affidatario del contratto può affidare in subappalto i servizi a condizione che:

- il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II, del Titolo IV, della Parte V, del Libro II, del Codice dei contratti pubblici;
- all'atto dell'offerta siano state indicate puntualmente le attività o le parti di attività che si intende subappaltare.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 12, del Codice dei contratti pubblici, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti per il contraente principale e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale stesso, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

È vietato il subappalto a cascata in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura della complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Si dà atto che l'Affidatario ha dichiarato, in sede di affidamento, di avvalersi della facoltà di subappaltare le seguenti attività: _____, pertanto, in caso di subappalto troveranno applicazione le disposizioni normative in materia.

L'Affidatario, inoltre, con nota prot. _____ del ____/____/____ ha dichiarato, altresì, di aver sottoscritto in epoca anteriore all'affidamento, i seguenti contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023: _____, non configurabili come subappalto.

Art. 16 Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte della Direzione Lavori degli obblighi contrattuali e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo, una penale giornaliera in misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo del contratto, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno. Il RUP, qualora si verificino ritardi rispetto ai termini contrattuali, provvederà tempestivamente a contestare il ritardo all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 5 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario. La penale non sarà applicata quando sia documentato che il ritardo è dovuto a cause non imputabili all'Affidatario.

Qualora si verificino ritardi nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali che comporterebbero l'applicazione di una penale complessivamente superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, la Stazione Appaltante **può procedere alla risoluzione** del contratto per grave inadempimento.

Qualora, durante l'analisi e la lettura del materiale prodotto, emergesse la necessità di integrazioni, adeguamenti o quant'altro, queste dovranno essere prodotte dall'Affidatario entro i tempi stabiliti dalla richiesta della Stazione Appaltante, e comunque **entro un massimo di 30 gg** dalla ricezione della suddetta comunicazione, senza che ciò dia diritto ad alcun aumento dell'importo contrattuale.

L'Affidatario prende atto che l'applicazione della penale non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori maggiori danni.

Art. 17 Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve (senza limiti di tempo) in presenza di una o più delle condizioni previste all'art. 122, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. Il contratto si risolve di diritto nei casi indicati all'art. 122, comma 2, del Codice.

La Stazione Appaltante provvederà a contestare le inadempienze rilevate mediante notifica inoltrata tramite posta elettronica certificata. L'Affidatario avrà tempo **15 giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della notifica per adempiere a quanto prescritto dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui l'Affidatario non rispetti tali termini la Stazione Appaltante provvederà:

- a risolvere il contratto;
- a rivalersi sui pagamenti dovuti all'Affidatario, ovvero ad incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante, inoltre, procede alla risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.122, comma 3, D.Lgs. 36/2023);
- nel caso in cui, violando le disposizioni previste dall'art.3 della L.136/2010 ss.mm., le transazioni relative al presente contratto non siano effettuate avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.;
- negli altri casi espressamente previsti dall'art.122 del D.Lgs. 36/2023 o da disposizioni di legge.

Nei casi di risoluzione di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante procede unicamente al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. A seguito della risoluzione del contratto, in sede di liquidazione finale dell'appalto risolto, la Stazione Appaltante pone a carico dell'Affidatario inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare il servizio ad altro Operatore Economico, anche avvalendosi della garanzia definitiva. È facoltà della Stazione Appaltante procedere d'ufficio in danno dell'Affidatario inadempiente. Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo, trova applicazione l'art.122 del D.Lgs. 36/2023.

Trovano inoltre applicazione gli articoli da 1453 a 1458 del Codice Civile, si precisa che l'inosservanza da parte dell'Affidatario in particolare degli obblighi indicati agli articoli 7, 16 e 21, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Clausola risolutiva espressa

Il contratto potrà essere risolto di diritto in tutti casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) per grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti Codice di comportamento, pubblicato al link https://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/GEN/ConcorsiRAFVG/allegati/04122023_D PR_153_Pres_21.11.2022.pdf;
- c) inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001;
- d) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- e) violazione del divieto di cessione del contratto;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

- h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
 - i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
 - j) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
 - k) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
 - l) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
 - m) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
 - n) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente testo, anche se non richiamati nel presente articolo.
- La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC all'Affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ex art 1456 c.c.

Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida, in caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso. In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già positivamente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 18 Recesso

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, per quanto non riportato, si applica l'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 Riservatezza e privacy – Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

Ogni informazione o documento che divenga noto all'Affidatario in conseguenza o in occasione dell'esecuzione del contratto non potrà essere rivelata a terzi senza il preventivo accordo del Committente. In particolare, l'Affidatario non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'appalto né autorizzare terzi a farlo. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Affidatario ne sarà responsabile ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

La Stazione Appaltante tratterà i dati relativi all'Affidatario per finalità connesse e strumentali alla gestione del presente contratto, nonché alla gestione dei conseguenti rapporti contrattuali con persone fisiche e giuridiche nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture (gare e contratti d'appalto), nei rapporti di concessione, somministrazione, nei contratti d'opera ed in genere in ogni rapporto connesso all'attività del Titolare; per verifica delle dichiarazioni sostitutive degli amministratori della società, verifica dei carichi pendenti come previsto dalla legge, per attività di pubblicazione degli atti e delle informazioni nella sezione Amministrazione Trasparente (D.Lgs. n. 33/2013) e altre pubblicazioni sul sito Web previste da normative e regolamenti; attività di gestione obblighi di Legge n. 190/2012, gestione istanze di accesso, accesso civico, accesso generalizzato agli atti, per gestire l'archiviazione e la conservazione di dati, informazioni, comunicazioni anche elettroniche e documenti inerenti il procedimento. Tali attività avvengono ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e GDPR (esercizio di pubblici poteri), dell'art. 6 comma 1 lett. B GDPR (Adempimento di un contratto) e art. 6 comma 1 lett c GDPR (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento). Si potranno esercitare diritti previsti dagli art. 15 e ss del GDPR, con apposita istanza. L'apposita istanza all'Ente è presentata utilizzando gli appositi moduli presenti sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 20 Incompatibilità

Trovano applicazione tutte le cause di incompatibilità previste dalle norme vigenti in materia, con particolare riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) ed alle norme deontologiche.

Al riguardo, l'Affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante. L'Affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesima sia per i suoi collaboratori.

Art. 21 Trattamento dati personali – codice di comportamento

L'Affidatario dichiara di essere stato informato che i dati contenuti nel contratto saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti; in particolare ai sensi del GDPR 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 (Protezione dei dati personali) e del D.Lgs. 101/2018 ed esprime il consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati "personali", nei limiti, per le finalità e per la durata prevista dalla normativa in vigore. L'Affidatario, con la sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR (Reg UE 2016/679) diviene "Responsabile Esterno" del trattamento dei dati personali inerenti l'esecuzione del presente contratto. In quanto tale, lo stesso dovrà applicare tutte le disposizioni del citato GDPR e del vigente D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché eventuali nuove disposizioni normative che interverranno in corso di validità del rapporto contrattuale. La violazione degli obblighi in capo al Responsabile Esterno, previa diffida, può essere la causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1418 del codice civile.

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno trattati ai sensi dell'art. 13 Regolamento 679/2016 – GDPR come indicato di seguito:

- Titolare del trattamento è l'Ente di Decentramento Regionale di Udine (EDR Udine), Sede legale in Palazzo Belgrado, Piazza Patriarcato n. 3 - TEL +39 0432 271933 - PEC edr.udine@certregione.fvg.it.
- Responsabile della protezione dei dati (RPD) è lo Studio Legale Avv. Paolo Vicenzotto, con sede in Corso G. Garibaldi 4-G - 33170 Pordenone (PN), contattabile all'indirizzo e-mail dpo@studiolegalevicenzotto.it.

L'Affidatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24 febbraio 2015, n. 39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, presente al seguente link:

https://www.regione.fvg.it/rafvig/export/sites/default/RAFVG/GEN/ConcorsiRAFVG/allegati/04122023_DPR_153_Pres_21.11.2022.pdf

che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nello svolgimento delle attività dedotte in contratto, **pena la risoluzione** del contratto.

Art. 22 Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno attribuite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria, Foro di Udine, restando esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni dalle quali decorrono i termini, ovvero riguardanti l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal contratto, sono eseguite da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. all'indirizzo: edr.udine@certregione.fvg.it

Art. 24 Norme di rinvio

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme contenute nel contratto e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto non sia in essi stabilito, si fa riferimento alle disposizioni dettate in materia dal D.Lgs. 36/2023, nonché a quelle del Codice Civile, dalla normativa vigente in materia di contratti, dalle altre leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbia attinenza con i lavori in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso del contratto.

Art. 25 Registrazione

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 il presente atto sarà registrato in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte inadempiente.

PARTE II – CONTENUTI TECNICO-PRESTAZIONALI

Art. 26 Fasi prestazionali

Si riportano le fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera, con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 del D.M. 17/06/2016:

EDILIZIA – E.22		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,1080

STRUTTURE – S.03		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600

IMPIANTI – IA.03		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0422

IMPIANTI – IA.01		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

IMPIANTI – IA.02		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0453

Art. 27 Oneri ricompresi nel corrispettivo dell'appalto

Il prezzo posto a base di gara, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Affidatario, costituisce il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la Direzione dei Lavori dell'opera pubblica "Opera 0104 – Educando Statale Collegio Uccellis di Udine. Interventi strutturali urgenti di completamento corpo sud". Il prezzo di aggiudicazione del contratto (al netto del ribasso offerto in sede di gara; oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi) si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nel presente documento.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per il supporto alla trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

Saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e gli eventuali collaboratori delle cui prestazioni l'Affidatario stesso intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. Pertanto saranno interamente a carico dell'Operatore Economico i costi relativi all'impiego di eventuali figure supplementari.

Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta l'Affidatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti, per tutta la durata del servizio.

In ogni caso le eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie per sopravvenute esigenze, ove non diversamente disposto, saranno compensate con corrispettivi calcolati con gli stessi criteri di determinazione dell'importo a base di gara (con riferimento al D.M. 17/06/2016) ed applicando lo sconto offerto in fase di gara fino al raggiungimento del così detto quinto d'obbligo.

Il compenso è adeguato inoltre nel caso di "perizie suppletive e di variante" in corso d'opera, solo se preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante, con riferimento ai maggiori importi liquidabili (intesi come maggiori importi in assoluto rispetto all'importo contrattuale) derivanti dall'approvazione della variante stessa (il corrispettivo per la Direzione Lavori delle eventuali opere in variante viene calcolato considerando in valore assoluto solo le opere in più rispetto al Progetto Esecutivo).

L'adeguamento dei corrispettivi di cui sopra non trova applicazione nei seguenti casi:

- gli eventi che causano le variazioni sono imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto Affidatario;
- le variazioni sono dovute ad aumento dei prezzi dei materiali (verranno eventualmente considerati importi a vacazione per la revisione dei prezzi non derivanti da prezziari ma da analisi, in base alla difficoltà di aggiornamento degli stessi).

Gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero successivamente alla data di presentazione dell'offerta non avranno alcuna efficacia.

Art. 28 Gruppo di lavoro

Stante la complessità dell'intervento da eseguire, la Stazione Appaltante ha previsto la costituzione di un Gruppo di Lavoro per coadiuvare il Direttore Lavori nelle sue attività; l'Affidatario ha l'obbligo di mettere a disposizione della Stazione Appaltante, per tutta la durata del servizio, un gruppo di lavoro formato dalle seguenti figure professionali, con un minimo di 3 soggetti diversi, ovvero n. 1 architetto, n. 1 ingegnere esperto in strutture, n. 1 esperto in impianti meccanici:

1. Direttore Lavori e coordinatore dell'Ufficio di direzione dei lavori
2. Direttore Operativo "Edilizia"
3. Direttore Operativo "Strutture"

Si evidenzia che il Direttore operativo degli "Impianti meccanici a servizio delle costruzioni" e degli "Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni" è già stato nominato con precedente incarico.

L'Affidatario organizza il servizio secondo quanto stabilito nel presente documento, con la finalità di ottimizzare le risorse messe a disposizione nel Gruppo di Lavoro.

Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni.

Il Gruppo di Lavoro minimo sopra riportato è individuato ed integrato con le figure indicate nominalmente in sede di offerta nell'**Allegato A.4** della busta amministrativa, riportante nominativi e qualifiche del Gruppo di Lavoro, nonché da eventuali ulteriori figure indicate nelle relazioni di cui al **sub-criterio A.2** ed al **sub-criterio C.1** della busta tecnica; tali documenti costituiscono parte integrante del contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del Gruppo di Lavoro ovvero del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, con conseguente immediato allontanamento, senza che, in conseguenza di tale circostanza, l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro **10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della Stazione Appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato costituisce **grave inadempimento contrattuale**.

Art. 29 Obblighi prestazionali generali

Da parte della Direzione Lavori, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo **non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni (n. 2 sopralluoghi a settimana)**, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate settimanalmente al RUP.

Il mancato adempimento di tali obblighi generali comporta **l'applicazione delle penali** previste all'art. 16.

La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

In conformità alla normativa vigente, a cura della Direzione dei Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori che dovrà essere regolarmente aggiornato.

Le comunicazioni con la Stazione Appaltante, anche quelle a carattere d'urgenza, dovranno avvenire tramite PEC. L'Affidatario del servizio potrà trasmettere le stesse anche per posta elettronica ordinaria e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Il Direttore dei Lavori svolgerà il servizio oggetto del contratto interfacciandosi con il Collaudatore, con il CSE, con l'Affidatario dei Lavori, con il RUP e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (NUE, pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità).

Sono a carico dell'Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto oltre a qualsiasi altra spesa attinente allo svolgimento delle prestazioni in appalto.

La Direzione dei Lavori è preposta al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informatica digitale di cui all'allegato I.9 del Codice, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto ed al contratto.

Si stabilisce che la Direzione dei Lavori, nell'espletamento del servizio appaltato, deve inoltre attenzionare la gestione dei materiali, mezzi, attrezzature e gestione dei rifiuti da demolizione nel rispetto dei vigenti criteri minimi ambientali (CAM) di cui al DM 23/06/2022.

Art. 30 Ufficio di direzione dei lavori

Evidenziata la natura complessa dei lavori da eseguire, la Stazione Appaltante ha previsto la costituzione di un Ufficio di direzione dei lavori.

L'Ufficio sarà costituito dalle figure minime richieste per il Gruppo di Lavoro, nonché da quelle offerte in sede di gara (ulteriori direttori operativi, ispettori di cantiere, figure previste nell'allegato I.9, esperto CAM); l'**Allegato A.4**

della busta amministrativa e le relazioni di cui al **sub-criterio A.2** ed al **sub-criterio C.1** della busta tecnica costituiscono, pertanto, parte integrante del contratto.

Art. 31 Attività attribuite al Direttore dei Lavori

Le prestazioni di Direzione dei Lavori dovranno essere espletate nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Il Direttore dei Lavori dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire la realizzazione delle opere e la loro conformità al contratto, al progetto, alle norme e alle regole dell'arte, assicurandone la buona riuscita; di ciò ne è responsabile. Nell'esecuzione del contratto opererà in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi per una efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento. Nell'esercizio delle funzioni affidatigli assumerà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di direzione dei lavori e interloquirà in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Spetta al Direttore dei Lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa.

Il Direttore dei Lavori è tenuto, pertanto, a sottoscrivere tutti i documenti contabili previsti per legge compreso il SAL/Stato Finale ed i Certificati di pagamento ed ogni altro eventuali documento tecnico/amministrativo/contabile legato all'opera da realizzare (es. atti di sottomissione, varianti, accordi, etc..).

Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione. Il Direttore dei Lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere.

Nel dettaglio, il Direttore dei Lavori, in coerenza con l'oggetto delle opere affidategli, dovrà eseguire tutte le attività e i compiti descritti all'art. 1 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, fra cui:

- a) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;
- c) provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023;
- d) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023;
- e) impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;
- f) accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- g) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- h) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- i) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Quando si utilizzano

i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del Codice dei contratti pubblici e all'allegato I.9 al Codice, la D.L. si avvale di modalità di gestione informativa digitale delle costruzioni;

- j) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del Codice e all'Allegato I.9 al Codice, la Direzione dei Lavori può avvalersi di modalità di gestione informatica digitale per la redazione del predetto verbale;
- k) verificare, anche con l'ausilio dell'Ufficio di direzione dei lavori, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- l) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;
- m) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate. Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
- n) compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;
- o) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- p) determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- q) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- r) procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;
- s) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- t) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla Stazione Appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
- u) fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- v) quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del Codice e all'allegato I.9 al Codice, il coordinatore dei flussi informativi, di cui al medesimo Allegato, assicura che essi siano utilizzati in modo interoperabile con gli strumenti relativi all'informatizzazione della gestione della contabilità dei lavori. La Direzione dei Lavori può, altresì, utilizzare strumenti di raccolta e di registrazione dei dati di competenza in maniera strutturata e interoperabile con la gestione informativa digitale.

Il Direttore Lavori, in coerenza con l'oggetto delle opere affidategli, dovrà inoltre:

- 1) supportare il collaudatore sia per la attività inerenti agli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti alle visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";

- 2) consegnare, raccogliere e controllare tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
- 3) predisporre eventualmente la documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- 4) svolgere le attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, e dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- 5) aggiornare periodicamente il Cronoprogramma;
- 6) provvedere alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'appaltatore, dell'art. 119 del Codice dei contratti pubblici (subappalto);
- 7) verificare i tracciamenti dell'opera in appalto;
- 8) verificare l'avvenuto deposito del progetto comprese eventuali varianti non sostanziali, la relazione a strutture ultimate a chiusura dei lavori e tutta la documentazione secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione FVG;
- 9) redigere eventuali ordini di servizio;
- 10) definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- 11) redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera;
- 12) assistere alle prove funzionali degli impianti;
- 13) assistere ad eventuali prove di carico sulla struttura e/o prove sui materiali ritenute necessarie;
- 14) predisporre eventuali controdeduzioni alle riserve dell'appaltatore;
- 15) acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- 16) acquisire le certificazioni dei materiali accettati in cantiere e dei formulari di smaltimento dei materiali da costruzione.

Le attività minime sopra riportate sono integrate con i contenuti indicati nelle relazioni di cui ai **sub-criteri B.1 e B.2** della busta tecnica; tali documenti costituiscono parte integrante del contratto.

Art. 32 Attività dei Direttori Operativi

Gli assistenti con funzioni di Direttori Operativi collaborano con il Direttore dei Lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Tali assistenti rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Ai Direttori Operativi possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'Esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività di eventuali ispettori dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) assumere la direzione di lavorazioni specialistiche, ognuno per le proprie competenze.

Le attività minime sopra riportate sono integrate con i contenuti indicati nelle relazioni di cui ai **sub-criteri B.1 e B.2** della busta tecnica; tali documenti costituiscono parte integrante del contratto.

Art. 33 Reperibilità del Direttore dei Lavori

Da parte della Direzione dei Lavori, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di **un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni (n. 2 sopralluoghi a settimana)**, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8:00-18:00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori o un suo delegato, che dovranno, qualora non presenti presso la sede

delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile e comunque **entro un massimo di 4 ore**, o, in caso, nel minor tempo offerto in sede di gara.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili, con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), la Direzione dei Lavori coadiuvata dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà garantire una presenza continuativa e costante nei luoghi interessati dalle attività (ai fini di dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare sulle attività, anche tramite le altre figure specialistiche dell'Ufficio di direzione dei lavori), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Il Direttore dei Lavori è obbligato a mantenere i necessari contatti con il RUP, con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati e con l'Impresa Appaltatrice. Si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori. Nel caso in cui alcune lavorazioni debbano svolgersi su più turni, in notturna ovvero nei giorni festivi (sabati e domeniche compresi) dovrà comunque essere garantita la reperibilità del Direttore dei Lavori o di soggetto dallo stesso indicato, se richiesta.

Le attività minime sopra riportate sono integrate con i contenuti indicati nelle relazioni di cui ai **sub-criteri B.1 e B.2** della busta tecnica; tali documenti costituiscono parte integrante del contratto.

Art. 34 Sistema di interfaccia

Le attività inerenti il servizio dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia, con:

- a) il RUP;
- b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dalla stessa e dal RUP;
- c) i Direttori Tecnici ed il personale delle Imprese appaltatrici, delle Imprese esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, montatori per fornitura e posa in opera, ecc.);
- d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti tecnico funzionali e tecnico amministrativi
- e) Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

L'Affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori nonché della progettazione di eventuali perizie, anche nel caso di ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'Affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede degli Enti Autorizzativi, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante in fase esecuzione, per approfondimenti o chiarimenti in merito alle attività.

Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a **15 giorni naturali e consecutivi** a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione Appaltante.

Le attività minime sopra riportate sono integrate con i contenuti indicati nelle relazioni di cui ai **sub-criteri B.1 e B.2** della busta tecnica; tali documenti costituiscono parte integrante del contratto.

Art. 35 Attività di verifica della Stazione Appaltante sullo svolgimento dell'incarico

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che, in conseguenza di tale circostanza, l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni

contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente, al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei **costituirà grave inadempimento contrattuale** dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione dell'Ufficio di direzione dei lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate, è riconosciuta la facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento, per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, con conseguente immediato allontanamento, senza che in conseguenza di tale circostanza, l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima **entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della formale richiesta da parte della Stazione Appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato **costituisce grave inadempimento contrattuale**.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Affidatario dei lavori.

Il RUP o suo delegato, senza alcun preavviso, può verificare il buon andamento dei servizi offerti in qualsiasi momento, recandosi in cantiere e/o controllando la documentazione dell'appalto, che sarà custodita presso il cantiere sotto la responsabilità del Direttore dei Lavori.

Qualora si verificano e siano rilevate mancanze nello svolgimento dei servizi richiesti dalla Stazione Appaltante, il RUP procederà a segnalare tramite PEC ai soggetti interessati l'eventuale mancanza, sia essa di natura esecutiva, organizzativa, di sicurezza, comportamentale, che può determinare danno al regolare svolgimento dei lavori.

Qualora tali atteggiamenti e mancate professionalità dovessero ripetersi, il RUP, **dopo il terzo ordine di servizio procederà ad applicare una penale** come previsto nell'art. 16- Penali.

Sono considerate non conformità nell'esecuzione delle prestazioni, quindi **soggette all'applicazione della penale** prevista dall'art. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale e ogni ulteriore contestazione di natura penale nel caso in cui siano riscontrate dichiarazioni mendaci:

- l'omessa esecuzione degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal contratto;
- l'omessa esecuzione delle attività indicate nell'offerta tecnica, in sede di gara;
- l'omessa trasmissione della relazione sull'andamento del Servizio su richiesta della Stazione Appaltante;
- l'omessa effettuazione dei sopralluoghi indicati agli art. 25 e 27, ovvero proposti in sede di offerta;
- il mancato rispetto delle tempistiche indicate nel contratto (vedasi parti in grassetto) ovvero offerte in sede di gara.

Art. 36 Sicurezza

Non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ed i costi della sicurezza relativamente alle attività oggetto del servizio sono pari a zero, considerato che i servizi sono di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Art. 37 Sicurezza del personale

L'Affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

I rischi attinenti alle attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).